

# Eni nella Repubblica Bolivariana del Venezuela



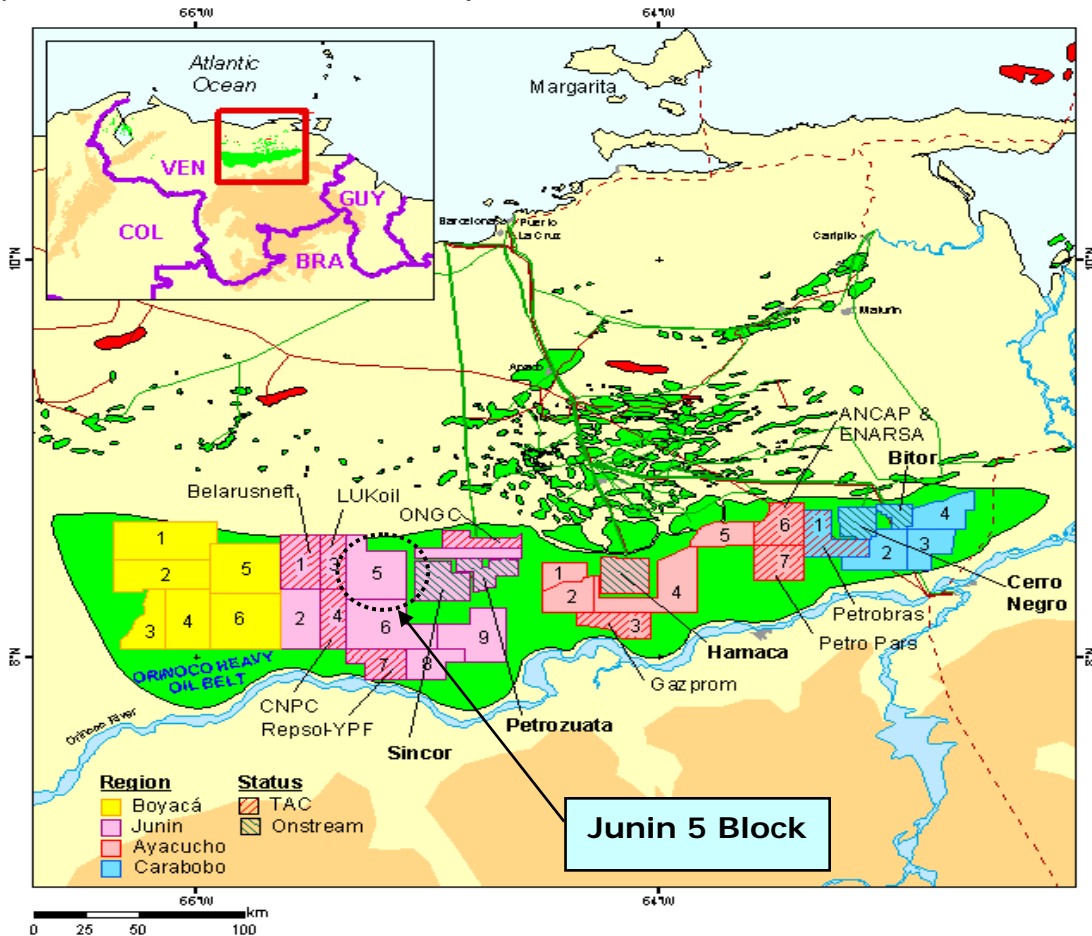
Salto Angel (Parco Nazionale di Canaima)

## La Repubblica Bolivariana del Venezuela Paese produttore

La Repubblica Bolivariana del Venezuela ha risorse petrolifere stimate in 78 miliardi di barili di olio (Fonte OPEC 2006), che rappresentano il 6.6% delle riserve mondiali, e 4.700 miliardi di metri cubi di gas, che rappresentano il 2.4% delle riserve mondiali.

La Repubblica Bolivariana del Venezuela è membro dell'OPEC ed è tra i maggiori produttori nelle Americhe.

Oltre alle riserve di olio convenzionale certificate sono presenti ingenti quantità di olio pesante nell'area denominata Faja dell'Orinoco.



Mappa della Faja dell'Orinoco

Secondo dati PDVSA (2005) in questo bacino si troverebbero 1300 miliardi di barili d'olio pesante in posto, che potrebbero tradursi, sempre secondo PDVSA, in 236 miliardi di barili di nuove riserve. L'intero bacino è stato suddiviso in aree di produzione: attualmente quattro di queste aree sono in produzione (ca 150.000 bbl/g ciascuna), mentre per altre 27 sono stati definiti o sono in corso di negoziazione accordi con compagnie straniere che prevedono la cooperazione con PDVSA per la certificazione delle riserve in vista di una collaborazione alla produzione delle stesse.

# La Repubblica Bolivariana del Venezuela in numeri

## Profilo Geografico

Superficie	912,050 sq. km.
Città	Caracas (capitale; 3 milioni di abitanti stima 2004) Maracaibo, Valencia, Barquisimeto, Maracay, Merida, Ciudad Bolivar.
Aree Climatiche	Catena delle Ande e pianura di Maracaibo a nordovest, Pianure Centrali; altopiano della Guiana a sudest.
Clima	Da tropicale a temperato in funzione dell'altitudine
Popolazione (luglio 2007)	27 Milioni
Crescita popolazione	1% annuo
Religione	Cattolici 96%, Protestanti 2%, Altri 2%
Lingua ufficiale	Spagnolo
Educazione	9 anni obbligatori Alfabetismo 93.4% (maschi 93.8%, donne 93.1%)
Salute	Tasso di mortalità infantile 22.52 per mille, Aspettativa di vita 73.2 anni

## Profilo Politico

Governo:	Repubblica Federale
Indipendenza:	5 luglio 1811
Costituzione:	30 Dicembre, 1999.
Esecutivo di Governo:	Presidente eletto ogni 7 anni; Consiglio dei Ministri
Potere Legislativo:	Camera del Congresso con mandato di 5 anni
Potere Giudiziario:	Corte suprema di 32 membri (eletta dal Congresso con mandato di 12 anni)
Suddivisioni:	23 stati, Distretto federale di Caracas, una dipendenza federale (72

	isole).
Principali partiti:	Partito Socialista de Venezuela, Movimiento V Republica (MVR), Accion Democratica (AD), Comite Organizador Politico por Elecciones Independientes (COPEI), Patria Para Todos (PPT), Movimiento al Socialismo (MAS), La Causa Radical, Primero Justicia, Convergencia nacional
Suffragio:	Universale, età minima 18 anni

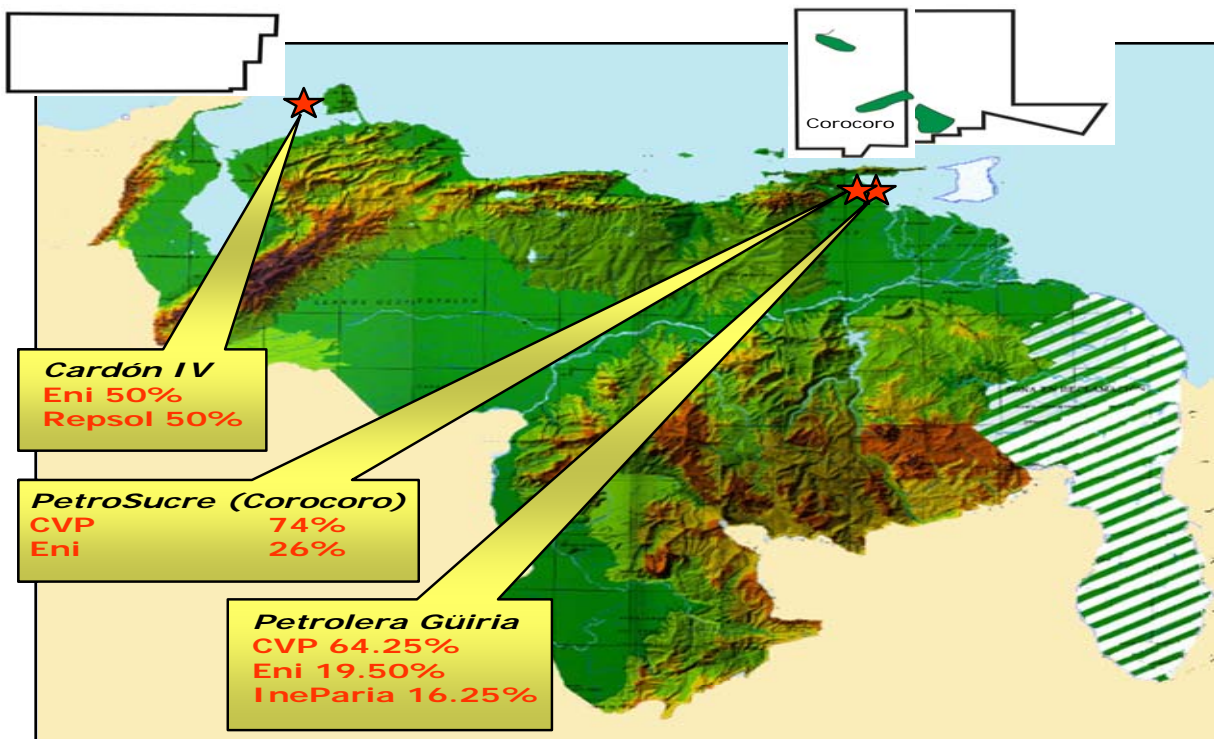
## Profilo Economico

PIL (2007):	\$166 Miliardi
Tasso di crescita (2007):	8.4%
PIL per capita (2006):	\$6,250
Spesa Pubblica	32% del PIL
Principali Risorse:	Olio, gas, carbone, minerali ferrosi, oro, diamanti, bauxite, elettricità idroelettrica
Industria Petrolifera	15 % del PIL
Industria Manifatturiera	17% del PIL
Agricoltura	3% del PIL
Esportazioni (2006):	\$65.9 miliardi: petrolio; \$ 57.8 miliardi in alluminio, acciaio, prodotti chimici, minerali ferrosi, sigarette, plastica, pesce cemento e carta
Principali mercati (2005)	USA. 46.3%, N. Antille 13.5%, Cina 3.2%
Importazioni (2006)	\$31.3 miliardi -USA 30.6%, Colombia 10.2%, Brasile 10.1%, Messico 6.8%, Cina 6.7%.
Cambio (Gennaio. 2007):	2,150 bolivares=U.S. \$1.

# Eni nella Repubblica Bolivariana del Venezuela

## Esplorazione e Produzione

L'attività upstream nella Repubblica Bolivariana del Venezuela inizia nel 1998 con l'acquisizione di una quota del 40% nei blocchi Golfo di Paria Ovest e Central. Due anni dopo, con l'acquisizione degli asset Lasmo, Eni diviene l'operatore del campo di Dación, il cui contratto viene annullato nell'aprile 2006. Nel febbraio 2008 Eni raggiunge con la Repubblica Bolivariana del Venezuela l'accordo risolutivo della disputa sul giacimento. Secondo i termini dell'accordo, Eni riceverà una compensazione cash in linea con il valore contabile dell'asset in questione.



Eni possiede inoltre la quota del 26% nell'impresa mista Petrosucre (PDVSA/CVP 74%, Eni 26%) che gestisce il campo di Corocoro, appena entrato in produzione, e il 19,5% nell'impresa mista Petrolera Guiria (PDVSA/CVP 64,25%, Eni 19,5%, Ineparia 16,25%) che gestisce la scoperta di Punta Sur. Entrambi i campi di Corocoro e Punta Sur si trovano nell'offshore del Golfo di Paria. Eni possiede inoltre il 50% della licenza esplorativa del giacimento a gas Cardon IV, situato nell'offshore del Golfo del Venezuela.

## Refining & Marketing

Eni detiene una partecipazione del 49% nella società SuperOctanos C.A., costituita nel 1987, che ha realizzato e gestisce un impianto per la produzione di MTBE (componente alto-ottanico delle benzine) con una capacità di 500.000 tonnellate/anno.

## **Ingegneria e Costruzioni**

Saipem/Snamprogetti ha progettato alcuni impianti del Complesso Petrolchimico di Morón, gli impianti di MTBE e Metanolo del Complesso Petrolchimico di Jose e ha inoltre partecipato alla realizzazione, sempre a Jose, di due impianti di ammoniaca (con capacità complessiva 3.600 tonnellate/giorno) e di due impianti di urea (con capacità complessiva 4.400 tonnellate/giorno) di proprietà della Società FERTINITRO, in cui Saipem/Snamprogetti detiene una quota del 20%.

Eni detiene inoltre una partecipazione del 34,5% nella società SuperMetanol C.A., costituita nel 1991, che ha realizzato e gestisce un impianto per la produzione di metanolo con una capacità di 720.000 tonnellate/anno.

Entrambi gli impianti sono stati realizzati nell'ambito del Complesso Petrolchimico di Jose, vicino a Puerto la Cruz, nella regione orientale della Repubblica Bolivariana del Venezuela.

Saipem inoltre opera nel settore della perforazione, con 10 impianti gestiti dalla controllata Petrex de Venezuela.

## **Sostenibilità**

Presente nella Repubblica Bolivariana del Venezuela dal 1967, Eni ha consolidato nel corso degli anni un articolato programma di interventi sociali rivolti alle comunità.

Le numerose iniziative a favore delle comunità realizzate da Eni hanno riguardato soprattutto l'area di Dación, ma anche altre regioni del Paese, dove gli interventi sono stati svolti inizialmente attraverso l'Humanitarian Aid Fund, costituito per fronteggiare l'emergenza dell'alluvione del dicembre 1999. Tutte le attività realizzate nell'ambito di questo programma sono state ideate, sviluppate e controllate con l'aiuto di ONG di provata affidabilità e coinvolgendo a ogni passo le comunità locali e hanno riguardato una serie di progetti nei settori dell'assistenza sanitaria, dell'istruzione primaria, della formazione professionale, del sostegno alla produzione locale e alle piccole iniziative imprenditoriali e della tutela ambientale.